



ISTITUTO COMPRESIVO "G.B. ANGIOLETTI"

Via Giovanni XXIII, 22 - 80059 Torre del Greco (NA) - Tel. 081.883.4623 - Fax 081.883.2671

PEO: [naic8bm00d@istruzione.it](mailto:naic8bm00d@istruzione.it) – PEC: [naic8bm00d@pec.istruzione.it](mailto:naic8bm00d@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.icangioletti.edu.it](http://www.icangioletti.edu.it)

Cod. Mecc. NAIC8BM00D - C.F. 94032250634



## Piano Annuale per l'Inclusione A.S. 2023 – 2024

*“L'inclusione è un allargamento di orizzonti per tutti, una possibilità di  
evoluzione umana reciproca”*

*A.Canevaro*

In riferimento alla Direttiva MIUR del 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013, il nostro Istituto Comprensivo ha elaborato, per l'anno scolastico 2022/23 il "Piano Annuale per l'Inclusività" alla stesura del quale hanno collaborato:

- Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Rosaria Lo Priore;
- Le Funzioni Strumentali per l'inclusione (Area 5) composto dalle docenti: Sabatino Patrizia, Santo Simona.
- Il GLI (Gruppo Lavoro per l'Inclusività).

Nei punti che seguono, sono riportate le scelte programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività dell'istituzione scolastica.

## PIANO ANNUALE PER L' INCLUSIONE

Il nostro Istituto, avendo come obiettivo la prospettiva del miglioramento continuo, si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace ed efficiente alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali, al fine di rimuovere tutti quegli elementi che possono rappresentare un ostacolo alla partecipazione e all'apprendimento, derivanti dalla *diversità* e di offrire loro elementi di facilitazione che li aiutino a superare le diverse difficoltà e le funzioni non adeguate.

Con l'*inclusione*, ci siamo impegnati per il successo scolastico di tutti gli studenti, consentendo il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascuno con particolare attenzione al sostegno nelle varie forme di diversità, disabilità o di svantaggio.

Gli alunni con BES sono una delle priorità per il nostro Istituto Scolastico, come si evince dai vari documenti ufficiali che progettano la qualità inclusiva della scuola: PAI (a.s.2023/2024), RAV (a.s.2022-2025), Atto di Indirizzo (a.s.2022-2025), PTOF a.s. 2022-2025 (aggiornato a.s.4 novembre 2022), Piano di Miglioramento (a.s. 2022-2025).

Nel Piano di Miglioramento del PTOF 2022-2025 l'Inclusione è un tema trasversale a ognuno dei tre percorsi individuati dall'istituto: ITALAB, DIGITAL... MENTE CITTADINI ANCHE NOI.

Il percorso RICERCA AZIONE prevede tre attività: PENSARE E FARE ; LEGGO, COMPRENDO PERCHE'...; VERSO LE PROVE INVALSI.

Il percorso DIGITAL...MENTE comprende due attività: DIDATTICA DIGITALE E CUSTOMER SATISFACTION

Il percorso CITTADINI ANCHE NOI comprende tre attività; SIAMO GREEN, OGNUNO È PERFETTO; ORIENTAMENTO dedicate specificamente ai temi della sostenibilità e dell'inclusione.

Si prefigge di sviluppare le competenze per una cittadinanza attiva, per il rispetto della legalità e la salvaguardia dell'ambiente; si intende promuovere comportamenti responsabili: cura dei beni comuni, rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno, delle regole e dei principi della Costituzione, partecipazione attiva alle iniziative promosse dalla scuola e dal Territorio.

Inoltre, si pone l'attenzione ai diversi stili cognitivi ed emotivi degli alunni, alle loro specifiche difficoltà, impegnando le risorse umane e strutturali presenti nell'Istituto e nel territorio per innalzare la qualità dell'inclusione scolastica. Il percorso è finalizzato all'acquisizione di comportamenti corretti attraverso tematiche di educazione all'affettività, di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber-bullismo.

Le attività del percorso intendono promuovere buone relazioni tra pari e favorire un clima relazionale di distensione e collaborazione reciproca, all'interno del gruppo classe e del contesto

scolastico. Saranno attivati laboratori di manualità, di musica, di ceramica, di teatro a classi aperte in orario curricolare ed extracurricolare, gruppi di recupero a classi aperte per alunni in difficoltà anche con il supporto degli operatori del servizio civile.

### **RISULTATI ATTESI**

Elaborazione di un quadro aggiornato e dettagliato relativo alle situazioni di disagio emergenti per attuare le strategie più idonee; individuazione tempestiva di tutti i bisogni educativi speciali: elaborazione e monitoraggio PDP (Piani di lavoro personalizzati); migliorare gli esiti scolastici e il comportamento; prevenire ed eliminare fenomeni di dispersione: monitoraggio assenze e abbandoni.

La nostra scuola è attenta a:

- creare un ambiente accogliente e inclusivo;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Il nostro obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Nella nostra scuola, quasi in ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Ogni alunno, in modo continuativo o per determinati periodi, per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici o sociali, può manifestare Bisogni Educativi Speciali, rispetto ai quali noi come scuola dobbiamo offrire un'adeguata e personalizzata risposta.

In questa prospettiva, il nostro Istituto Comprensivo ha assunto un impegno di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ma anche, e soprattutto, un impegno di promozione della loro formazione, attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata negli obiettivi, nei percorsi formativi e nelle strategie didattiche.

Da diversi anni siamo un punto di riferimento concreto per famiglie ed alunni e, affiancati dalle Agenzie Educative presenti sul territorio, dagli Enti Locali, da Associazioni e Cooperative, ci proponiamo di migliorare l'Offerta Formativa ed Educativa, combattendo le cause che producono l'insuccesso e la dispersione scolastica.

### **ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE**

Anche in questo anno scolastico sono stati convocati i GLO, si è ricostituito il GLI, le funzioni strumentali per l'area inclusione.

Nonostante le funzioni diverse di questi due gruppi, il loro intervento è finalizzato ad un'unica finalità: garantire e migliorare l'Inclusione di tutti gli alunni con BES.

## **II GLI**

Il GLI del nostro Istituto è composto da tutte le figure che ruotano intorno all'alunno con Bisogni Educativi Speciali. Nel Collegio dei Docenti del 09-09-2022 è stato istituito il GLI:

il Dirigente Scolastico (Lo Priore Rosaria), il Coordinatore (Sabatino Patrizia), Specialista ASL di Torre del Greco (Dr.ssa Di Ruocco Arabella), i docenti di sostegno Fattorusso Francesca (SP), Paduano Amelia (SP), Santo Simona (SP), Sorrentino Sabrina (SI), le docenti Funzioni Strumentali per l'Inclusione Ambito 5 (Sabatino Patrizia, Santo Simona), il referente personale ATA (Longobardi Giuseppina), i coordinatori di Intersezione (Guida Mariarosaria, Giordano Laura) Interclasse ( Sorrentino Gelsomina, De Libero Rosa, Raiola Raffaella) CdC (Amore Concetta, Graziano Carmela), due rappresentanti dei genitori degli alunni con disabilità ( Sorrentino Sabrina, Carrabba Italo).

La sua finalità è quella di definire le linee guida e gli interventi generali di Istituto per l'inclusione, sia nella fase di progettazione sia di monitoraggio e valutazione.

Si interessa alla:

raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici posti in essere;

consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;

rilevazione, monitoraggio ed elaborazione del "Piano per l'Inclusione";

proposte di miglioramento.

## **I GLO**

Durante gli incontri programmati del GLO, i componenti dell'equipe si confrontano sul Piano Educativo Individualizzato e sul Profilo Dinamico Funzionale e verificano lo stato di attuazione degli obiettivi prefissati nel PEI. Il PEI si aggiorna ogni anno scolastico. Il PDF si redige per gli alunni in entrata in un nuovo ordine di scuola e per le nuove certificazioni.

## **LE FUNZIONI STRUMENTALI e il Dipartimento inclusione**

Le tre docenti Funzioni Strumentali Area inclusione si sono adoperate per organizzare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con BES e per aggiornare i loro fascicoli personali; hanno programmato ed effettuato i GLO per tutti gli alunni con Disabilità presenti nella scuola; hanno curato il rapporto con le famiglie, ASL ed Enti locali e/o Associazioni e/o Cooperative.

Anche quest'anno è stato utilizzato il nuovo modello PEI proposto dal MIUR in linea con l'ICF.

Per una corretta compilazione del documento sono state effettuate ore di autoformazione e formazione.

Sono stati coordinati e redatti i verbali degli incontri della Commissione per l'Inclusione e del relativo Dipartimento.

## **I DOCENTI**

Tutta la comunità scolastica partecipa all'inclusione degli alunni con BES. Il docente di sostegno coordina gli interventi per l'alunno diversamente abile nei quali anche i docenti di classe/sezione sono protagonisti. La corresponsabilità educativa è una risorsa per gli alunni con BES. Tutti i docenti disciplinari partecipano alla redazione del PDP. Le verifiche dei PEI e PDP sono costanti e continuativi nel corso dell'anno scolastico.

L'individuazione precoce degli alunni che evidenziano difficoltà negli apprendimenti (dsa e bes) sarà effettuata dall'osservazione sistematica da parte dei docenti di classe, i quali si impegneranno a comunicare tali problematiche alle FFSS area 5 per stabilire, insieme, gli interventi da effettuare (comunicazione alle famiglie).

Nell'Istituto Comprensivo, sono state utilizzate non solo le competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità, ma anche quelle delle risorse professionali provenienti da enti accreditati (tirocinanti delle Università), risorse professionali fornite dall'Ente comune (assistenza specialistica).

## **SPORTELLO DI ASCOLTO**

Anche quest'anno nel nostro Istituto è stato istituito lo sportello di ascolto per alunni, insegnanti e famiglie.

La sua presenza è stata una grande opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, l'insuccesso, l'abbandono scolastico, il bullismo.

Per gli insegnanti e i genitori ha rappresentato uno spazio di incontro e confronto ed ha aiutato a risolvere le difficoltà che sono insorte sia in ambito scolastico che in quello familiare.

Per laboratorio psico-educativo sono state coinvolte quattro classi della scuola secondaria (1C-1D-2A-2C). Si tratta di interventi psico-educativi effettuati con il gruppo classe che hanno permesso di creare uno spazio di riflessione metacognitiva con gli alunni, di discutere temi che erano trasversali ad ogni attività didattica e di sfruttare le potenzialità del gruppo. I laboratori hanno riguardato gli aspetti cognitivi, di apprendimento ed emotivo-relazionali, finalizzati a scoprire il proprio metodo di studio, la propria identità personale, le relazioni affettive, l'orientamento scolastico.

## **L'AVVENTURA DI ESSERE GENITORI**

Il progetto promosso dalla Cooperativa Sirio rivolto a tutti i genitori e ai docenti di ogni ordine di scuola con la finalità di incentivare un'alleanza educativa tra scuola e famiglia.

## **ECOLOGIA OSSERVATIVA PER LA DISPRASSIA EVOLUTIVA**

La scuola dell'Infanzia in collaborazione con la SiPGI S.R.L. ha realizzato il progetto "G.E.O. – DE", utilizzando la griglia di osservazione ecologica osservativa per la disprassia evolutiva. Nello specifico sono state osservate: l'autonomia personale, l'abilità linguistica, la motricità fine e grosso-motoria, abilità manuali e grafiche e abilità costruttive.

## **RISORSE PROFESSIONALI**

La nostra scuola si avvale di un personale docente sempre molto attento, disposto a potenziare e aggiornare il proprio bagaglio professionale, avvalendosi delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie che offrono grandi opportunità di insegnamento e di apprendimento, attraverso una pluralità di linguaggi.

Inoltre, sono stati presenti anche gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione (intermediari LIS) che hanno collaborato alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno.

### **LE METODOLOGIE**

Le Metodologie inclusive e le modalità operative adottate sono state:

- cooperative learning o apprendimento cooperativo;
- peer education o educazione tra pari;
- didattica laboratoriale;
- scelta della modalità dipenderà dai documenti e dalle situazioni rilevate.

**PROGETTI CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI A.S. 2022/2023****SECONDARIA PRIMO GRADO**

<b>PROGETTO</b>	<b>Partecipazione degli alunni con BES</b>
PROGETTO CINEMA	X
IL LABORATORIO DELLE MERAVIGLIE	X
UN CAVALLO PER AMICO	X
SPORTELLI D'ASCOLTO	X
PALLAVOLO	X
IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO	X
VAMOS	X

**SCUOLA PRIMARIA**

<b>PROGETTO</b>	<b>Partecipazione degli alunni con BES</b>
OPEN DAY	X
OCEANI NELLE SCUOLE	X
ALLA SCOPERTA DI UN MONDO "DIRITTO"	X
FRUTTA NELLE SCUOLE	X
COPIONI IN CERCA DI ATTORI	X
CODING	X
IL GIROTONDO DEI DIRITTI	X
IN VOLO CON DANTE VERSO NUOVE AVVENTURE	X
SOGNANDO AD OCCHI APERTI...VEDO	X
CYBERBULLISMO E BULLISMO	X
INCLUSIVA...MENTE	X
IO LEGGO PERCHE'	X
IL TERZO SPAZIO	X

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>PROGETTO</b>	<b>Partecipazione degli alunni con BES</b>
OPEN DAY	X
"MARE...DA A-MARE"	X
A SCUOLA CON DUSTY, IL PAPERINO ALTRUISTA	X
"IO LEGGO... PERCHÉ"	X
"STAGIONI IN ARTE"	X

**ALTRE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

Per le attività dell'OPEN DAY per i tre ordini di scuola, sono stati attivati:

1. laboratori di attività manipolative
2. laboratorio grafico-pittorico
3. laboratori linguistici
4. laboratori musicali
5. laboratorio scientifico
6. laboratorio multimediale

Per la giornata mondiale sull'AUTISMO, sia le FFSS Area 5 che il GLI, hanno sensibilizzato tutti gli alunni dell'Istituto sul tema attraverso materiali grafico - pittorici e la visione di film e video con relativa discussione con i docenti.

Inoltre la nostra scuola, in riferimento alla Legge 71/2017 (*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*), interviene ed aziona attività didattiche e digitali orientate alla prevenzione e al contrasto del Cyberbullismo.

### **ESAMI di STATO I CICLO per gli alunni con BES**

Per l'assegnazione dell'elaborato agli alunni con disabilità e con DSA e per la valutazione finale si è tenuto conto del PEI e del PDP (art. 2/3 OM).



<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</b>	<b>n°</b>
<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>73</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>46</b>
➤ minorati vista	<b>0</b>
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	<b>46</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>13</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	<b>3</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	<b>11</b>
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Alunni stranieri	
<b>Totali</b>	
<b>popolazione scolastica</b>	<b>983</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>46</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>17</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>11</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>si</b>
Altro: volontari, tirocinanti, servizio civile universale, assistenza specialistica.		<b>sì</b>
Sufficiente dotazione organica del personale (per la scuola Primaria)		<b>si</b>
Sufficiente dotazione organica del personale Scuola dell'infanzia		<b>sì</b>
Sufficiente dotazione organica del personale SSPG grado		<b>sì</b>
<b>Altro:</b> sufficiente dotazione di spazi, laboratori e materiali di supporto alla didattica.		<b>no</b>
<b>Altro:</b> presenza di strumenti compensativi e sussidi tecnologici per gli alunni DSA		<b>no</b>

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>C. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>D. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>F. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>				
<b>G. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						<b>X</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						<b>X</b>

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					<b>X</b>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>X</b>
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **LA SCUOLA**

- Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione).
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.
- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali)

### **IL DIRIGENTE**

- convoca e presiede il GLI;
- gestisce le risorse umane e strumentali e assegna i docenti di sostegno agli alunni diversamente abili, e i docenti curricolari con competenza nei DSA in classi ove siano presenti alunni con tale tipologia di disturbi;
- stimola, promuove e cura le iniziative da attuarsi di concerto con le componenti scolastiche per rendere operative le procedure (condivise con Organi collegiali e famiglie) e controlla che siano attuate;
- presiede i Consigli di classe a cui spetta il compito di valutare la necessità di un PDP per un alunno in difficoltà;
- promuove l'intensificazione dei rapporti tra docenti e famiglie di alunni BES e garantisce che la documentazione sia condivisa con i docenti e la famiglia;
- verifica, insieme ai referenti, i tempi di compilazione del PEI e PDP, controlla la sua attuazione e il monitoraggio in itinere;
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche od apportare eventuali modifiche;
- assicura il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti) di progetti mirati all'inclusione, anche in rapporto con altre realtà formative territoriali;
- promuove un dibattito costruttivo per salvare le pratiche di buona valenza pedagogica perché l'inclusione implica una pedagogia di comunità;
- viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi del caso considerato.
- Convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

### **IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE**

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è presente nel nostro Istituto, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano per l'Inclusione".

Esso è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composto da: dalle FFSS area 5, docenti di sostegno, docenti curricolari, rappresentante dei genitori, il neuropsichiatra dell'ASL di appartenenza

Compiti del gruppo:

- raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici posti in essere;

- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio ed elaborazione del “Piano per l’Inclusione”;
- Proposte di miglioramento

L'azione del Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (**GLI**) può essere riassunta in competenze di tipo **organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo**.

**Competenze di tipo organizzativo:**

- ✓ Analizza la situazione complessiva dell’Istituto (numero di alunni con disabilità, con DSA, con BES, tipologia dello svantaggio e classi coinvolte);
- ✓ individua i criteri per l’assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- ✓ individua i criteri per la gestione delle risorse personali (assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, reperimento di specialisti e consulenze esterne, ecc.);
- ✓ definisce le modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni con disabilità e individua la gestione e il reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione);
- ✓ censisce le risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.).

**Competenze di tipo progettuale e valutativo:**

- ✓ Formula progetti per la continuità fra ordini di scuola;
- ✓ individua e valuta progetti specifici per gli alunni con BES, in relazione alle tipologie;
- ✓ formula progetti relativi all'organico (ad esempio, per la riduzione del n. alunni nelle classi che ospitano alunni disabili);
- ✓ formula proposte per la formazione e l’aggiornamento del personale, anche in una prospettiva inter-istituzionale;
- ✓ verifica che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- ✓ propone l’acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici per gli alunni con disabilità o per i docenti che se ne occupano, compatibilmente con le esigenze di bilancio.

**Competenze di tipo consultivo:**

- Assume iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti (in presenza di specifiche minorazioni);
- effettua il controllo inter-istituzionale nel corso dell’anno;
- assume iniziative per la documentazione e la costituzione di banche dati.

**Competenze previste dalla C. M. n. 8/2013**

Fermo restando quanto previsto dall’art. 15 comma 2 della L. 104/92, i compiti del Gruppo di lavoro e di studio d’Istituto (GLHI) si estendono alle problematiche relative a tutti gli alunni con BES. Il Gruppo di lavoro per l’inclusione (in sigla GLI) svolge le seguenti funzioni:

- rileva gli alunni anche con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell’Amministrazione;
- effettua focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- programma interventi specifici di insegnamento dell’italiano come L2;

- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elabora una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES**, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, provvedere all'adattamento del Piano Annuale per l'Inclusività, in base al quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse.

### **I CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE**

I Consigli di classe/interclasse/intersezione, per quanto concerne gli alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali devono:

- discutere e approvare il percorso formativo (facilitato o differenziato) più opportuno per l'alunno;
- redigere il PDF e il PEI, il PDP a seconda delle tipologie di alunni con BES congiuntamente agli operatori sanitari e con la collaborazione dei genitori;
- essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- essere informati delle procedure previste dalla normativa;
- sono informati su tutte le problematiche relative all'alunno per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica.

### **FUNZIONI STRUMENTALI AREA INCLUSIONE**

- Accolgono e integrano gli alunni con BES
- Facilitano l'inserimento degli alunni con BES, nei vari ordini di scuola.
- Visionano la documentazione (certificazione diagnostica) degli alunni DSA e DA.
- Aggiornano il fascicolo personale degli alunni con BES.
- Curano i rapporti con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Cooperative)
- Curano i rapporti con le famiglie e condividono con loro i contenuti del PEI e del PDP.
- Supportano i CdC per l'individuazione degli alunni con svantaggio socio-economico.
- Predispongono PEI e PDP.
- Danno indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative.
- Elaborano strategie volte al superamento dei problemi nelle classi con BES.
- Correggono le prove.
- Incontrano le famiglie degli alunni a rischio per una rendicontazione dello screening effettuato e danno indicazioni su come procedere (colloqui con gli operatori dell' ASL per iniziare l' iter).
- Organizzano lo sportello d' ascolto per alunni, genitori e insegnanti nei tre ordini di scuola.
- Monitorano a fine primo e secondo quadrimestre PEI e PDP.
- Coordinano e redigono i verbali degli incontri della Commissione per l'Inclusione e del relativo Dipartimento, chiamato alla verifica bimestrale delle attività didattiche ed organizzative;
- Informano sulle linee guida relative ai temi;
- Curano l'informazione al Dipartimento dei docenti di Sostegno;
- Conservano la documentazione anche in formato digitale;



- Coordinano le attività educativo-didattiche inerenti l'Area;
- Organizzano i GLO e GLI periodici per gli alunni DA/DSA.

#### **IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

- Su proposta del GLI approva il PAI (mese di Giugno);
- esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

#### **GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

- Garantiscono il supporto organizzativo e la gestione amministrativa della documentazione- necessaria per realizzare il processo inclusivo;
- collaborano attivamente con il Dirigente, il referente degli alunni con BES/GLI, con gli insegnanti e con le famiglie.

#### **LA FAMIGLIA**

- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla stesura e alla attuazione del PEI o PDP.

#### **ASSISTENTI PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE**

- Collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno.

#### **EE.LL**

- Fornisce gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione e realizza interventi di trasporto, abbattimento di barriere architettoniche e forniture degli ausili didattici e arredo speciali.

#### **ASL**

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige la Diagnosi Funzionale;
- partecipa alla stesura e alla verifica del PEI e del PDF.

#### **IL SERVIZIO SOCIALE**

- Se necessario viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio.
- partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni;
- è attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato, partecipa alla stesura e alla verifica del PEI e del PDF.

#### **GLO**

Con tutta la rete sociale che gravita intorno all'alunno diversamente abile (equipe multidisciplinare), la scuola organizza almeno due incontri del GLO. All'incontro sono convocati i genitori, il docente di sostegno, il coordinatore di classe o sezione, i referenti dell'ASL, i referenti dei servizi sociali, i referenti dei centri riabilitativi frequentati dagli alunni. Il primo incontro si svolge tra novembre e dicembre; i componenti dell'equipe si confrontano sul Piano Educativo Individualizzato e sul Profilo Dinamico Funzionale. Il PEI si aggiorna ogni anno scolastico. Il PDF si redige per gli alunni in entrata in un nuovo ordine di scuola e per le nuove certificazioni. Il secondo incontro del GLO si svolge tra maggio e giugno; i componenti dell'equipe procedono a verificare

se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Inoltre, per gli alunni che terminano un ordine di scuola, si aggiorna il PDF.

#### **DOCENTI DI CLASSE:**

- Accolgono i nuovi alunni diversamente abili nel gruppo classe e gestiscono le relazioni e la comunicazione/lezione.
- Intervengono per insegnare e rinforzare le abilità e il metodo di studio.
- Partecipano alla programmazione/valutazione individualizzata o personalizzata.
- Collaborano nella stesura, approvazione e valutazione di PEI/PDP.
- Effettuano interventi individualizzati per i diversamente abili anche in assenza del docente di sostegno.
- Verificano i processi e degli apprendimenti

#### **I DOCENTI DI SOSTEGNO:**

- Partecipano alla programmazione educativa-didattica e alla valutazione.
- Curano gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe.
- Mediano i contenuti relazionali, programmatici e didattici.
- Curano i rapporti con le famiglie, gli operatori ASL e gli Enti Locali.
- Stilano il PEI con il coordinamento dei docenti di classe, della famiglia e dell'ASL.
- Collaborano alla stesura di PDP con i docenti di classe e famiglie.
- Promuovono iniziative finalizzate all'inclusione di tutti gli alunni.

#### **COLLABORATORI SCOLASTICI:**

Danno supporto agli alunni diversamente abili negli spostamenti interni relativamente ai bisogni primari.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane. Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente dell'Istituto sono i seguenti:

- motivare /rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico;
- adeguare la mediazione didattica alle richieste della nuova riforma.

Per realizzare tali obiettivi si favorirà la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la formazione, i docenti parteciperanno a iniziative di aggiornamento sui temi dell'inclusione scolastica e sui BES.

Saranno, inoltre, concordate con il CTS (Centro Territoriale di Supporto), eventuali iniziative di formazione sulle tecnologie per l'integrazione.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:**

In una prospettiva inclusiva la valutazione sarà sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. La valutazione sarà correlata al percorso individuale e metterà in evidenza il progresso dell'alunno, rispetto agli obiettivi personalizzati indicati nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato. I docenti monitoreranno i Piani con costanza e continuità relazionando durante i consigli di classe/interclasse/intersezione ed utilizzando i format per il monitoraggio a fine primo e secondo quadrimestre per valutare il raggiungimento o meno degli obiettivi educativo - didattici.

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze degli alunni diversamente abili a conclusione della scuola primaria e della SSPG grado si terrà in considerazione la nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017 che recita: *“per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato”*. Ai modelli potranno essere allegati dei descrittori (es. rubriche, griglie) che declinano la padronanza delle competenze chiave, descritte dalle dimensioni del Profilo, in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti dalla certificazione.

In definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficace gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Affinché il PAI possa realizzarsi, l'organizzazione Scuola deve predisporre un piano attuativo nel quale devono essere coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto.

L'attenzione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola sarà rivolta principalmente:

- a potenziare il monitoraggio dei PEI e dei PDP, semplificando le procedure e gli strumenti;
- a rafforzare la sinergia con gli Enti per la costruzione del progetto di vita, come da D.lgs. n. 66/17;
- a sensibilizzare all'uso sistematico degli strumenti compensativi.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'Istituzione scolastica continuerà a tenere e curare attraverso il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentale per l'Inclusione i rapporti continui con i servizi sociosanitari territoriali (ASL), con l'Amministrazione Comunale, con i referenti dei centri riabilitativi frequentati dagli alunni dell'Istituto, con i CTS/CTI, con il privato sociale e volontariato sul territorio, come supporto ai processi di inclusione e integrazione.

L'Istituzione scolastica si impegnerà a promuovere i vari momenti di confronto e di condivisione con il territorio. La conoscenza dei vari percorsi educativo - didattici attivati a scuola e nei vari centri sul territorio sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali potrebbero facilitare il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEI e nel PDP.

L'Amministrazione Comunale fornirà, in seguito alla richiesta della famiglia, l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione che lavoreranno a stretto contatto con il consiglio di classe/interclasse/intersezione secondo i tempi indicati nelle attività previste dal piano annuale. Inoltre, l'Amministrazione realizza interventi di trasporto, abbattimento di barriere architettoniche e fornitura degli ausili didattici e arredi speciali.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie parteciperanno, insieme agli altri operatori coinvolti, alla stesura del progetto educativo - pedagogico dei propri figli, un progetto individualizzato, realistico, effettivo, condiviso.

Le famiglie saranno coinvolte anche in fase di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- il monitoraggio dei processi e l'individuazione di azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione e nel monitoraggio dei PEI, PDF, PDP.

Durante l'anno scolastico saranno previsti anche incontri scuola-famiglia: i docenti di sezione e di classe illustreranno ai genitori gli obiettivi educativi - didattici raggiunti e le competenze acquisite dall'alunno,

oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASL competente. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e "de visu", saranno periodici e programmati al fine di realizzare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo dell'andamento didattico-disciplinare.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

La definizione dei percorsi inclusivi sarà di competenza di tutti i docenti della classe/sezione in cui è inserito un alunno BES. I contenuti delle discipline e dei campi di esperienza saranno personalizzati considerando i bisogni degli alunni. Il curriculum non trascurerà la relazione tra i pari, l'adattamento di materiali, le strategie logico-visive, i processi e gli stili cognitivi, la metacognizione e le emozioni.

I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Fin dal primo giorno è necessario incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. In particolare saranno valorizzate le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi (tutoring, peer to peer, cooperative learning, attività laboratoriali-learning by doing). L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari.

Per valorizzare le differenze individuali è necessario essere consapevoli e adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Inoltre, adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe. L'adattamento più funzionale è basato su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP.

Per attivare dinamiche inclusive è fondamentale potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di immagini, mappe mentali e mappe concettuali. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza.

Processi cognitivi e funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving consentono lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. Allo stesso tempo, una didattica realmente inclusiva deve valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento.

Le emozioni giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione. È centrale sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima. La motivazione ad apprendere è fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe. L'educazione al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

In ogni intervento educativo - didattico saranno valorizzate le competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'Istituto. Sarà coinvolta tutta la comunità educante. Il personale ATA, che verrà informato delle varie tipologie di bisogni degli alunni diversamente abili per pianificare azioni di collaborazione in sinergia con altre figure di riferimento coinvolte nell'inclusione per il raggiungimento delle autonomie personali. Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni; audio book, tastiera facilitata, quelli derivanti dall'uso di buone prassi, cui si può accedere su Internet dal sito del MIUR.

L'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola serviranno a creare un contesto di apprendimento personalizzato che riesca a trasformare e valorizzare anche le situazioni di potenziale difficoltà.

### **Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente.**

Ogni intervento sarà predisposto partendo dalle risorse e dalle competenze interne alla scuola anche se, visto il numero di studenti con BES e le diverse problematiche, sarà necessaria la presenza di risorse umane aggiuntive per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

### **L'assistente educatore**

L'assistente-educatore è una figura professionale assegnata alla scuola per supportare il percorso di inclusione dell'alunno con disabilità, a sostegno del suo percorso di autonomia e di comunicazione. Si interfaccia con i docenti di classe e svolge attività complementare a quella dell'insegnante di sostegno operando attraverso modalità di intervento differenziate in base alle caratteristiche proprie dell'alunno seguito (vicinanza emotiva, rinforzo, autonomie, motivazione, apprendimenti). L'intervento si articola nell'accoglienza, nel supporto alla comunicazione, nella mediazione delle relazioni fra l'alunno, il gruppo dei pari e gli adulti e nel suo affiancamento nelle attività espressive, manuali e didattiche. A tal fine l'Assistente Educatore contribuisce a delineare e perseguire gli obiettivi didattico/educativi previsti dal P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato).

### **ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE**

L'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive saranno eventualmente attivate, considerando i fondi disponibili e incentivando i rapporti di collaborazione avviati nell'anno scolastico 2022/23 come per esempio lo sportello d'ascolto, il servizio civile universale, esperti psicologi volontari e che, se ci saranno tutti i presupposti, saranno confermati nel prossimo anno scolastico 2023/2024.

Risorse materiali: per incrementare la dotazione dei sussidi didattici si auspica la partecipazione a progetti che precedono eventuali finanziamenti per i sussidi didattici.

**ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA.**

La continuità educativa verticale finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla SSPG grado si attuerà attraverso incontri sistematici dei docenti dei vari ordini di scuola. Gli incontri di continuità consentiranno di raggiungere un coordinamento sui contenuti e sulle metodologie utilizzate per uniformare gli interventi educativi. La continuità sarà valorizzata in ogni suo aspetto, al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno per favorire l'inserimento, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere.

La modulistica dei progetti di permanenza, utilizzata per l'anno scolastico 2022-2023, sarà riproposta anche per le eventuali permanenze.

L'Orientamento alla scelta dell'Istituto scolastico a termine della SSPG Grado per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è effettuato, in collaborazione con la famiglia, considerando le caratteristiche cognitive e comportamentali dell'alunno, la disabilità, le competenze acquisite, gli interessi, e le predisposizioni personali, nonché i desideri dell'alunno. L'interesse verso una o più discipline può costituire la spinta motivazionale che consente di affrontare più serenamente il peso dello studio e le difficoltà che via via possono presentarsi. L'obiettivo prioritario dell'Orientamento è permettere agli alunni di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

**PREVISIONI DEL FABBISOGNO DI RISORSE PROFESSIONALI PER L'A.S. 2023/2024**

In relazione alla quantificazione dei bisogni sopra esposti l'Istituto scolastico farà richiesta delle seguenti risorse professionali:

- **all'Ente Locale**

assistenti per l'autonomia e la comunicazione  
facilitatore linguistico e/o mediatore culturale

- **all'ASL**

psicologo  
neuropsichiatra

**IMPIEGO DEL PERSONALE DOCENTE DI SOSTEGNO E DELLE ALTRE RISORSE PROFESSIONALI EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI PER L'A.S. 2023/24**

In base alla reale consistenza dell'organico e alle eventuali specializzazioni presenti, il GLI provvederà ad elaborare le proposte di assegnazione delle risorse alle Classi/sezioni, sottoposte al Collegio dei Docenti.

**PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI**

Anche nell'anno scolastico 2022/23 sono stati attivati il '*Laboratorio delle Meraviglie*' SSPG e '*LABORATORIO INCLUSIVA...mente*' SP volti alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione. Tali laboratori si sono svolti in orario scolastico.

Si ripropongono i seguenti progetti extracurriculari:

- ✓ Sportello d'Ascolto
- ✓ Un cavallo per amico
- ✓ L'unione fa la squadra

- ✓ Abbatto muri, dipingo murales
- ✓ Laboratorio Green
- ✓ Il mio coro

Si propongono inoltre 3 nuovi progetti inclusivi:

- ✓ A gonfie vele
- ✓ Parco Avventura, percorso acrobatico in altezza. (Gli obiettivi: Superare le paure, avere più fiducia in se stessi e più autostima)
- ✓ Diminuire i comportamenti stereotipati (Contenere l'aggressività, Acquisire sequenze comportamentali).

Si propone di intensificare le riunioni dei dipartimenti di sostegno per una maggiore condivisione e/o confronto sul lavoro svolto e di attivare maggiori collaborazioni e interazioni con i docenti del Consiglio di Classe.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

***Rosaria Lo Priore***

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993